

gona; Vizzini-Lecordia-Vittoria; Calatafimi-Stazione; Ciminna-Baucina, ecc.).

« Considerando che l'ostinato rifiuto non può essere giustificato da misure prudenti di economia generale, stante che il sussidio chilometrico che lo Stato accorda ai servizi automobilistici viene coperto dalle tasse sulla benzina, sulle gomme, sui sontratti e sui biglietti inerenti a quel servizio, il sottoscritto confida che il nuovo ministro del tesoro voglia d'urgenza provvedere all'assegno, il quale è ancora richiesto dal bisogno di non togliere lavoro alle centinaia di operai addetti a quelle linee. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Cirincione ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, perchè, date le condizioni sanitarie minacciose attorno alla Sicilia, riferisca quali provvedimenti abbia dato per la sistemazione dei servizi d'igiene, il prefetto di Messina, e se la popolazione di Messina abbia serie guarentigie di adeguata difesa e assistenza sanitaria. Perchè, fra l'altro, continui a non esser provveduto il servizio delle condotte mediche vacanti, delle quali qualcuna (come quella di Torre di Favò ove una popolazione marinara ha quotidiani contatti con le navi di transito), manca affatto anche di un medico interno. Perchè il concorso definito sin dal gennaio per 6 condotte non si sia provveduto assegnandosi le sedi ai titolari vincitori, mentre il prefetto avrebbe avuto l'obbligo giusta il regolamento organico di provvedere alle nomine appena trascorsi 15 giorni dalla consegna della relazione della Commissione. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Lombardo-Pellegrino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per conoscere le ragioni, che hanno consigliato la soppressione del reclusorio di Paliano. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Rocco Alfredo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per conoscere per quali motivi non si sia ancora provveduto a rendere esecutiva la deliberazione che imponeva alla colonia elioterapico di Ruta di sgomberare dal territorio del comune di Camogli. Desidera inoltre sapere se sia intenzione dell'onorevole ministro provvedere d'urgenza al suddetto sgombero, richiesto da evidenti motivi d'igiene e di ordine pubblico. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Pellizzari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere quali criteri ispirarono la circolare ministeriale n. 16 del 4 aprile 1922, pubblicata, con inusitata sollecitudine nel Bollettino Ufficiale n. 15 del 1922, colla quale apparentemente si spiega, ma in effetto si annulla il Regio decreto 29 gennaio 1922, n. 310, pubblicato nel n. 14 del Bollettino stesso, che affidasse ad un capo d'Istituto la trattazione degli affari riguardanti le scuole medie, durante l'assegno del provveditore.

« Se sia noto al Ministero il giusto rammarico che detta circolare ha prodotto nella classe dei capi d'Istituto, per le quali il Regio decreto suindicato rappresentava una legittima soddisfazione alla loro dignità e al decoro del loro ufficio; e se si conoscano gli inconvenienti che da tale circolare sono derivati in alcuni uffici scolastici provinciali; perchè, nonostante gli affidamenti dati ai rappresentanti della classe, non si sia finora in alcun modo provveduto a ritirare o modificare la circolare suddetta, che pure fu, con tanta sollecitudine, e senza interpellare la Direzione generale delle scuole medie, pubblicata. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Pellizzari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se e quanto vi sia di vero sulle voci che circolano affermando che dal Ministero dei lavori pubblici sia stata fatta pressione sul Tesoro per un urgente studio a favore di concessione di speciale sussidio per la ferrovia Capitignano-Teramo che, dichiarata dal piano regolatore delle ferrovie dell'Italia centrale come di puro interesse locale e da costruirsi a scartamento ridotto alla industria privata si vorrebbe per strane manovre preporre a ferrovie di alto interesse nazionale (come la Salaria) dichiarate dallo stesso piano regolatore come ferrovie principali da costruirsi ed esercirsi dallo Stato, ferrovie che vengono invece ostacolate in ogni modo dal Dicastero dei lavori pubblici.

« Se sia vero che il Tesoro in seguito a questi studi abbia ancora una volta lealmente confermato la preponderante importanza della Salaria.

« Nel caso affermativo: se l'onorevole ministro creda confacente agli interessi nazionali il secondare manovre prettamente elettorali facilitando questi studi e queste preparazioni con perditempo per uffici e con ingenti spese, in chiaro contrasto con la politica di ferrea economia affermata dal ministro stesso in Parlamento. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Tofani ».